



MARIMED

La Pesca  
come fattore di sviluppo  
del Turismo sostenibile

# MARIMED

## *Introduzione*

La gioia dei gabbiani all'arrivo in porto di un peschereccio al termine di una battuta di pesca rende suggestive quelle località in cui è presente una comunità di pescatori. Nei porti del Mediterraneo, dove l'attività di pesca rappresenta un'importante componente dell'economia, il porto, il faro, i pescherecci, gli attrezzi e le reti da pesca, i mestieri del mare rappresentano un patrimonio storico, culturale, gastronomico, sociale e naturalistico di primo piano. Un patrimonio che potrebbe contribuire a rafforzare e migliorare l'offerta turistica fornendo da una parte nuove risorse lavorative per un settore in crisi come quello della pesca, dall'altra nuove opportunità per il turismo marittimo. L'Italia, primo paese europeo, ha promosso e incentivato tra i pescatori lo sviluppo di attività eco-compatibili legate al turismo, come il "pescaturismo" e l'"ittiturismo" (Legge 17 febbraio 1982 n.41 e successive modifiche ed integrazioni - Decreto Ministeriale n.293 del 13 aprile 1999), mentre la Regione Emilia Romagna, attraverso il Piano Regionale della Pesca Marittima, ha intrapreso un percorso di sviluppo della pesca in integrazione con il turismo.

## **Il progetto Marimed: avvicinare la Pesca al Turismo**

La finalità del progetto MARIMED è quella di favorire la collaborazione tra la pesca ed il turismo al fine di integrare il reddito dei pescatori con attività complementari e di arricchire l'offerta turistica con nuove opportunità.

Approvato e finanziato nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB - Medocc (Mediterraneo Occidentale) - e con l'apporto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il progetto biennale vede il coinvolgimento attivo di numerosi soggetti pubblici e privati di diversi Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.



*La Pesca come fattore di sviluppo*

del Turismo sostenibile

## Chi sono i Partner del Progetto

- **Italia:** Regione Emilia Romagna (capofila), Regione Siciliana, Comune di Carloforte (Ca) e Comune di Porto Torres (Ss);
- **Francia:** Municipalità di Marsiglia, Comune di Port Saint Louis du Rhône;
- **Spagna:** Regione Andalusia, Regione Murcia, Provincia di Girona (Cat), Comune di Torroella de Montgri (Cat), EMPA (Associazione di Imprenditori Marittimi e della Pesca-Barcellona).



## Obiettivi comuni e condivisi del Progetto

- Qualificazione, diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica;
- Creazione di opportunità di sviluppo economico e professionale per gli operatori della pesca;
- Valorizzazione dei territori a rischio di marginalizzazione in quanto poco conosciuti;
- Creazione e sviluppo di validi prodotti turistici "integrati" legati alle tradizioni della pesca;
- Diffusione della conoscenza dei settori della pesca e della acquacoltura fra turisti e residenti;
- Recupero e promozione delle identità locali, degli usi e costumi delle genti di mare;
- Sensibilizzazione e promozione a tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale e naturale.

MARIMED



## Come si sviluppa il Progetto

(durata: da maggio 2004 a maggio 2006)

### Studi e ricerche:

- analisi degli elementi che caratterizzano i porti adibiti alla pesca (approccio storico, etnografico e scientifico);
- identificazione dei settori e dei campi d'intervento specifici;
- messa a punto di azioni mirate: nuovi prodotti turistici, itinerari ittico-gastronomici, turismo interessato alla risorsa alieutica, pesca-turismo, ittiturismo.

### Creazione di Reti:

- realizzazione di un sistema di relazioni permanenti fra organismi/soggetti pubblici e protagonisti privati del territorio;
- sensibilizzazione degli operatori economici, sociali e culturali nella logica della "comunità professionale" riguardo ai temi sviluppati nel progetto;
  - utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
  - È on line ([www.euro-marimed.org](http://www.euro-marimed.org)) un portale verticale in quattro lingue.



*La Pesca come fattore di sviluppo*

### Azioni di promozione turistica

Realizzazione di un "progetto pilota" per elaborare e mettere a punto, sperimentare e promuovere **nuovi prodotti turistici** destinati ad un **turismo sostenibile di tipo culturale** legato al mondo della pesca.



### Azioni di informazione e comunicazione

Realizzazione di un'articolata campagna di promozione strutturata mediante una serie di azioni innovatrici per il settore (esposizioni, spettacoli artistici musicali, produzioni teatrali, rassegne cinematografiche, happening del gusto, incontri, laboratori, ecc.) tese a focalizzare l'attenzione delle generazioni più giovani ed a sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alle tradizioni marinare ed al recupero dei mestieri del mare nonché a sensibilizzare sui problemi dell'inquinamento marino.

### Scambio esperienze

Seminari, conferenze internazionali, workshop e tavole rotonde per rafforzare le reti di relazione costruite e per favorire lo scambio e la diffusione delle esperienze acquisite. Condividere e sviluppare il processo di ricostituzione delle identità locali, valorizzare e promuovere i principi della tutela e della salvaguardia ambientale, rendere sempre più integrata ed effettiva la collaborazione fra le diverse regioni europee.



# MARIMED

## **Il Governo del Progetto**

Comitato di Pilotaggio, Comitato Tecnico Scientifico, Comitati regionali o locali, gruppi operativi di coordinamento: il progetto Marimed è governato da una serie di Comitati che ne assicurano e garantiscono il buon funzionamento ed una efficiente ed efficace gestione progettuale, economica e finanziaria.

## **Le marinerie**

Le marinerie sono una tradizione antica che ha saputo rinnovarsi. La costa dell'Emilia Romagna è suddivisa in due compartimenti marittimi, Rimini e Ravenna, mentre i porti pescherecci sono in totale nove: Cattolica, Riccione, Rimini, Bellaria Igea Marina, Cesenatico, Cervia, Marina di Ravenna, Porto Garibaldi, Goro, distribuiti sulle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Ferrara.

## **Il turismo della costa emiliano-romagnola**

Il turismo è nato qui. Questo non è solo uno slogan pubblicitario, è la verità. L'Emilia-Romagna, ed in particolare la sua riviera, si caratterizzano per il dinamismo con cui l'offerta turistica ha saputo adattarsi alle richieste del mercato, ricercando metodi e forme di accoglienza sempre più diversificate ed attrattive. Grazie alla capacità degli operatori di rinnovarsi e di qualificare l'offerta, il sistema balneare ha raggiunto il picco di 40 milioni di presenze, rendendo la Riviera una delle destinazioni turistiche più note al mondo.

Per mantenere le posizioni faticosamente raggiunte in anni di lavoro è però necessario puntare sulla qualità e sulla diversificazione dei prodotti turistici, favorendo anche l'allungamento delle stagioni di vacanza.



*La Pesca come fattore di sviluppo*

Si tratta per il turismo di raccogliere e rilanciare una sfida culturale ed economica che richiederà l'impegno di tutti quelli che, pubblici e privati, lavorano nel settore.

### **La pesca**

I sistemi di pesca più diffusi in Emilia-Romagna sono: strascico, circuizione, draghe idrauliche, piccola pesca, polivalenti, volante. È l'alice la specie di pesce più pescata (7.000 tonnellate), prevalentemente con il sistema della pesca volante, su un totale di 26.500 tonnellate totali di pescato nel 2002 (Fonte: Mipaf-Irepa).

### **La maricoltura**

In Emilia Romagna la maricoltura è rappresentata esclusivamente dalla molluschicoltura indirizzata all'allevamento di mitili e vongole veraci filippine. Di 42 impianti, 34 sono in attività e di questi 22 sono adibiti all'allevamento di mitili e 12 a quello delle vongole. Il maggior numero di imprese e relativi impianti sono situate in provincia di Ferrara. Il 77% degli allevamenti è in attività da meno di dieci anni.



**MARIMED**

*La Pesca come fattore di sviluppo del Turismo sostenibile*

*Cod. Rif. 2003-03-4.2-I-009*

Progetto gestito da:

**Regione Emilia-Romagna**

Assessorato Turismo. Commercio

Nell'ambito del programma Interreg III B area Medocc (Mediterraneo Occidentale)

Importo complessivo del progetto Euro 2.248.416,00

Contributo fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) Euro 1.150.000,00

Quota complessiva per la Regione Emilia Romagna Euro 669.780,00

**Coordinamento**

Regione Emilia-Romagna

Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche

Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna

Tel. 051 283.989 - Fax. 051 284.169

[www.euro-marimmed.org](http://www.euro-marimmed.org) - [info@euro-marimmed.org](mailto:info@euro-marimmed.org)